

# Introduzione alla Generazione di Immagini Fotorealistiche

*Corso di Dottorato in Matematica e Informatica  
Università degli Studi della Basilicata*

Dott. Ugo Erra

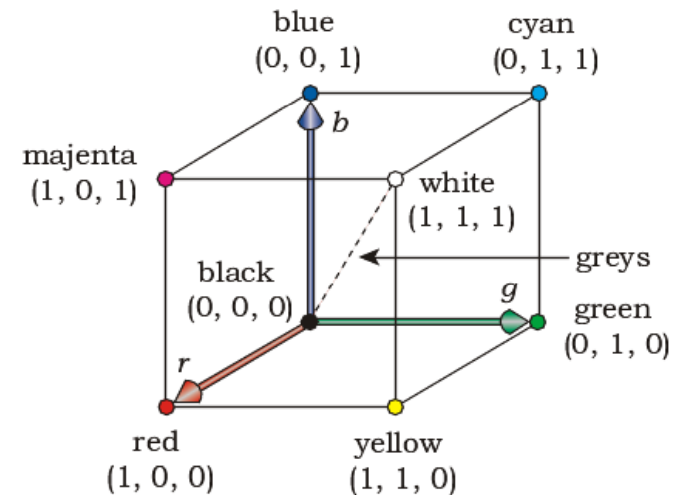
*3° Lezione – Ray Casting – II parte*

# Sommario

- Ray Casting
  - Raggi
  - Intersezioni
  - Un Ray Tracing semplice per viste ortografiche
-

# Rappresentazione del colore

- Il valore finale che ci interessa calcolo è il colore da assegnare al pixel da cui abbiamo generato il raggio
- Per rappresentare il colore utilizziamo una spazio colore 3D tra cui il più comune è RGB
- Nello spazio RGB abbiamo tre assi per definire il rosso, il verde ed il blu (colori primari)
- Un colore è definito mediante sintesi additiva dei tre colori primari  $(r,g,b) \in [0,1]^3$



# Lo spazio RGB

- Nello spazio RGB possiamo formare lo spettro dei colori visibili
  - rosso+verde+blu= $(1,1,1)$ =bianco
  - rosso+blu= $(1,0,1)$ =magenta
  - rosso+verde= $(1,1,0)$ =giallo
  - verde+blue= $(0,1,1)$ =ciano



# La classe RGBColor

- La classe RGBColor permette di definire un colore mediante un terna ordinata  $(r,g,b)$  di reali
- Siano  $c$ ,  $c_1$  e  $c_2$  tre colori ed  $a$  e  $p$  valori reali, le operazioni possibili sono:

Operation	Definition	Return Type
$c_1+c_2$	$(r_1+r_2, g_1+g_2, b_1+b_2)$	RGB color
$ac$	$(ar, ag, ab)$	RGB color
$ca$	$(ra, ga, ba)$	RGB color
$c/a$	$(r/a, g/a, b/a)$	RGB color
$c_1=c_2$	$(r_1 = r_2, g_1 = g_2, b_1 = b_2)$	RGB color reference
$c_1*c_2$	$(r_1 r_2, g_1 g_2, b_1 b_2)$	RGB color
$c^p$	$(r^p, g^p, b^p)$	RGB color
$c_1+=c_2$	$(r_1 += r_2, g_1 += g_2, b_1 += b_2)$	RGB color reference

# Gamma

- Il *gamut* (o gamma) è la gamma dei colori che un dispositivo di output è in grado riprodurre o catturare
    - Generalmente è un sottoinsieme dei colori visibili
  - Nella CG i colori vengono trattati come se fossero lineari
    - Sommare due mezzi rossi porta ad un rosso pieno
  - La risposta dei monitor non è generalmente lineare
    - Raddoppiare il voltaggio non porta ad ottenere un colore più luminoso del precedente
-

# Correzione gamma

- La luminosità del monitor è modellata come

$$\text{Intensità} = v^\gamma$$

dove:

$v$  è il voltaggio

$\gamma$  è il valore gamma del monitor (sui PC = 2.2, sui MAC = 1.8)

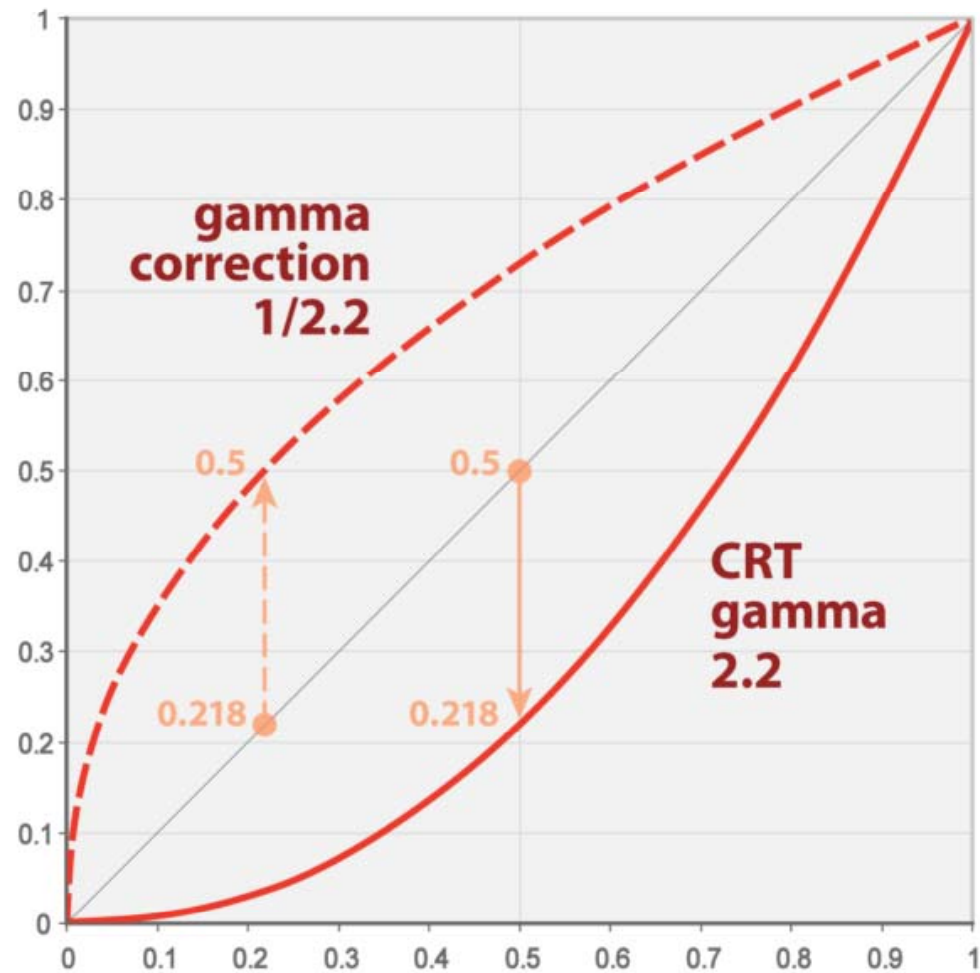
- Da questo modello si deduce ad esempio che il colore (255, 255, 255) apparirà luminoso più del doppio rispetto a (125, 125, 125)
- Dato un colore  $(r, g, b)$  la *correzione gamma* permette di “aggiustare” l’intensità in modo da avere una risposta lineare usando la seguente conversione

$$(r^\gamma, g^\gamma, b^\gamma)$$

introducendo quindi un termine  $1/\gamma$  che annulla l’effetto gamma

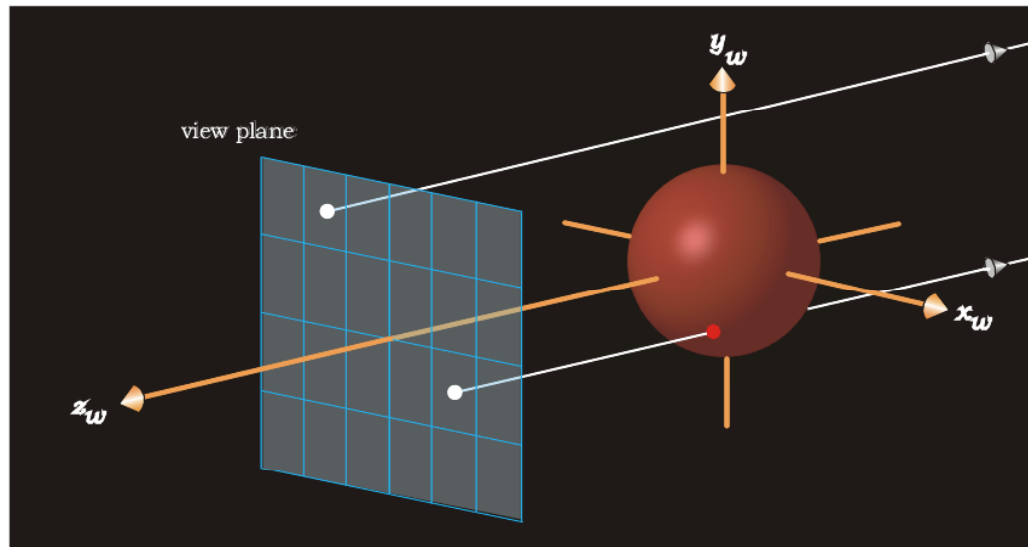
---

# Correzione gamma



# Un Ray Casting semplice

- Vogliamo implementare il rendering di una scena composta da:
  - Un viewplane
  - Una sfera rossa centrata nell'origine degli assi
  - Uno sfondo nero



# Di cosa abbiamo bisogno?

- Una classe GeometricObjects per gestire gli oggetti presenti nella scena
    - Da cui abbiamo già derivato la sottoclasse Sphere
  - Una classe ViewPlane per gestire le informazioni sulla dimensione del viewplane e sulla dimensione dei pixel da cui poter generare i raggi
  - Una classe Tracer che gestisca l'intersezione dei raggi generati
    - Da cui deriveremo la classe SingleSphere per gestire l'intersezione dei raggi con la singola sfera
  - Una classe World che gestisca gli elementi presenti all'interno della scena e generi i raggi all'interno della scena
-

# La classe ViewPlane

- La classe ViewPlane mantiene le seguenti informazioni:
  - Risoluzione orizzontale
  - Risoluzione verticale
  - La dimensione del pixel
  - Il valore gamma del colore

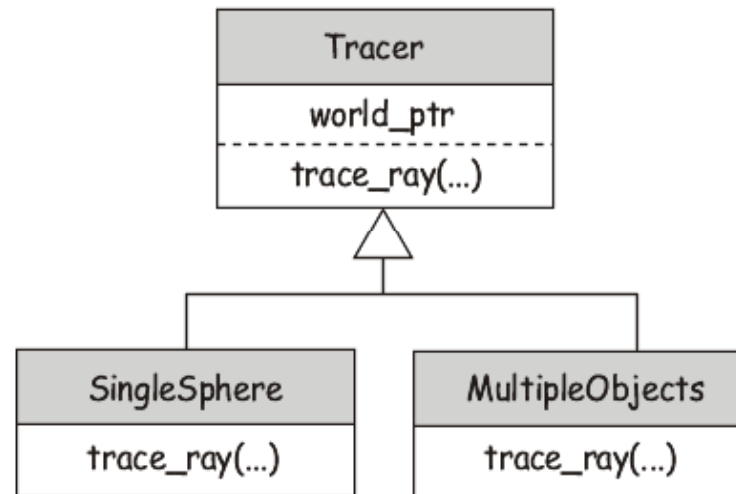
```
class ViewPlane {
public:
    int    hres;           // horizontal image resolution
    int    vres;           // vertical image resolution
    float  s;              // pixel size
    int    num_samples;    // number of samples per pixel

    float  gamma;         // gamma correction factor
    float  inv_gamma;     // the inverse of the gamma correction factor
    bool   show_out_of_gamut; // display red if RGBColor out of gamut

    ...
}
```

# La classe Tracer

- La classe Tracers ha il compito di gestire i raggi generati in fase di rendering
  - La classe World si occuperà di generare i raggi per la classe Tracer
  - Ogni raggio sarà intersecato con tutti gli oggetti della scena attraverso il metodo `trace_ray`
  - Ricaveremo la lista degli oggetti presenti nella scena attraverso `world_ptr`



# La classe Tracer

```
class Tracer {  
    public:  
  
        Tracer(void);  
  
        Tracer(World* _world_ptr);  
  
        virtual ~Tracer(void);  
  
        virtual RGBColor trace_ray(const Ray& ray) const;  
  
    protected:  
  
        World* world_ptr;  
};
```

---

# La sottoclasse SingleSphere

- La sottoclasse SingleSphere sovrascrivere il metodo `trace_ray` per gestire l'intersezione di ogni singolo raggio con la sfera

```
class SingleSphere: public Tracer {
public:
    SingleSphere(void);

    SingleSphere(World* _worldPtr);

    virtual ~SingleSphere(void);

    virtual RGBColor trace_ray(const Ray& ray) const;
};

RGBColor SingleSphere::trace_ray(const Ray& ray) const {
    ShadeRec          sr(*world_ptr);    // not used
    double            t;                 // not used

    if (world_ptr->sphere.hit(ray, t, sr))
        return (red);
    else
        return (black);
}
```

# La class World

- La gestione dell'intera scena è affidata alla classe World
  - La classe World in questa fase si occupa di mantenere all'interno della scena
    - La sfera
    - Il Viewplane
    - Il colore di fondo
  - La classe World avrà i seguenti compiti
    - Aprire la finestra di rendering (dipende dal S.O.)
    - Costruire la scena
    - Generare i raggi per il rendering
    - Disegnare i pixel a video (dipende dal S.O.)
-

# La classe World

```
class World {
    public:

        ViewPlane      vp;
        RGBColor       background_color;
        Tracer*        tracer_ptr;
        Sphere         sphere;
        SDL_Surface*   screen;

    public:

        World(void);

        ~World();

        void build(void);

        void render_scene(void) const;

        RGBColor max_to_one(const RGBColor& c) const;

        RGBColor clamp_to_color(const RGBColor& c) const;

        void display_pixel(const int row, const int column, const RGBColor& pixel_color)
const;};
```

# Metodo World::build

- Il metodo build si occuperà di:
  - Impostare il viewplane
    - Risoluzione e dimensione del pixel
  - Impostare il colore del background
  - Impostare il Tracer per la gestione dei raggi
  - Impostare i valori dell'unico oggetto sfera presente

```
void World::build(void) {  
    vp.set_hres(200);  
    vp.set_vres(200);  
    vp.set_pixel_size(1.0);  
  
    background_color = black;  
    tracer_ptr = new SingleSphere(this);  
  
    sphere.set_center(0.0);  
    sphere.set_radius(85.0);  
}
```

# Creazione dei raggi

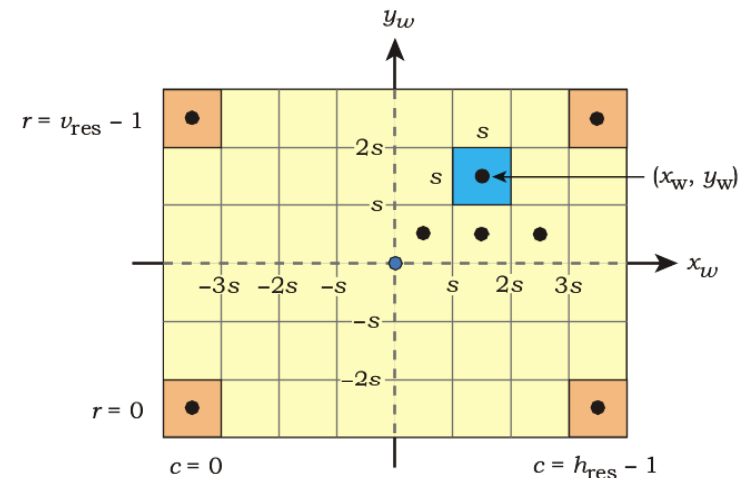
- Dalla classe viewplane abbiamo i dati necessari per calcolare l'origine e la direzione dei raggi che attraverseranno la scena
- Assumiamo che il viewplane sia per il momento perpendicolare e centrato sull'asse  $z$  nella posizione  $z_w=100.0$
- Ogni singolo raggio è generato dal centro del pixel quindi l'origine del raggio sarà

$$x_w = s(c - h_{res} / 2 + 0.5)$$

$$y_w = s(r - v_{res} / 2 + 0.5)$$

$$z_w = 100.0$$

- La direzione del raggio sarà  $d = (0,0,-1)$



# Metodo World::render\_scene

- All'interno della classe World il metodo `render_scene` si occupa di generare i raggi e passarli al Tracer

```
void World::render_scene(void) const {
    RGBColor      pixel_color;
    Ray           ray;
    int           hres      = vp.hres;
    int           vres      = vp.vres;
    float         s         = vp.s;
    float         xw,yw,zw  = 100.0;           //hardwired in

    ray.d = Vector3D(0, 0, -1);

    for (int r = 0; r < vres; r++)           // up
        for (int c = 0; c <= hres; c++) {    // across
            xw = s * (c - hres / 2.0 + 0.5);
            yw = s * (r - vres / 2.0 + 0.5);
            ray.o = Point3D(xw, yw, zw);
            pixel_color = tracer_ptr->trace_ray(ray);
            display_pixel(r, c, pixel_color);
        }
}
```

# La funzione main

```
int main(void) {  
  
    //Inizializziamo attraverso il S.O. uno screen su cui effettuare il rendering  
  
    World w;  
    w.screen = screen;  
    w.build();  
    w.render_scene();  
  
    return(0);  
}
```

---

# La classi attuali

Geometric Objects	Tracers	Utility	World
GeometricObject	Tracer	Normal	ViewPlane
Sphere	SingleSphere	Point3D	World
		Ray	
		RGBColor	
		ShadeRec	
		Vector3D	

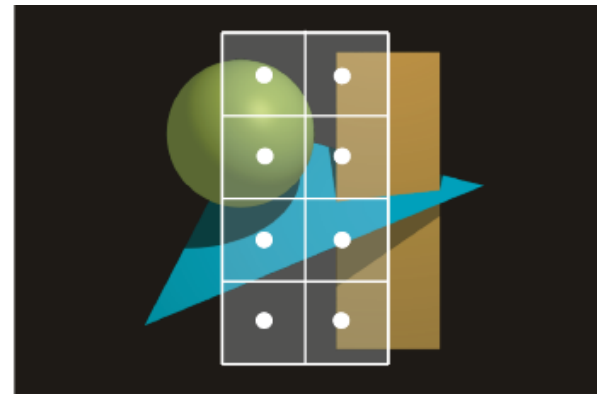
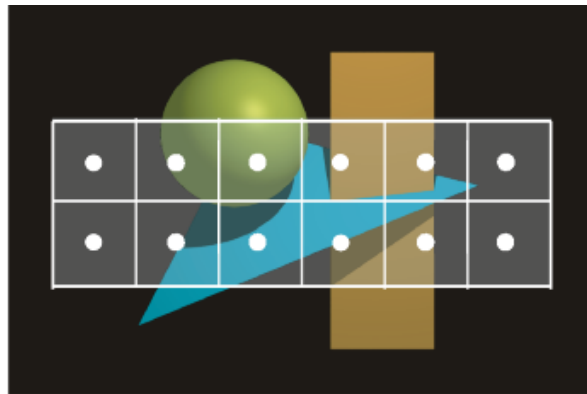
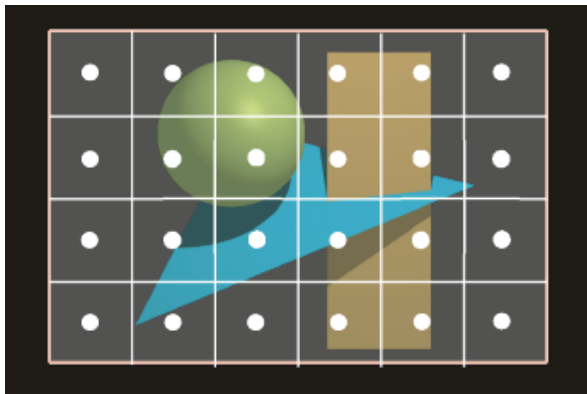
---

# Risoluzione e dimensione del pixel

- Il *field of view* (o campo visivo) rappresenta la parte di scena visibile dall'osservatore
  - Nella proiezione ortogonale dipende solo dalla risoluzione orizzontale, verticale e dalla dimensione del pixel
    - La dimensione della finestra sarà  $sh_{res}$  e  $sv_{res}$
  - Questi valori determinano anche in che modo campionare i raggi da generare
-

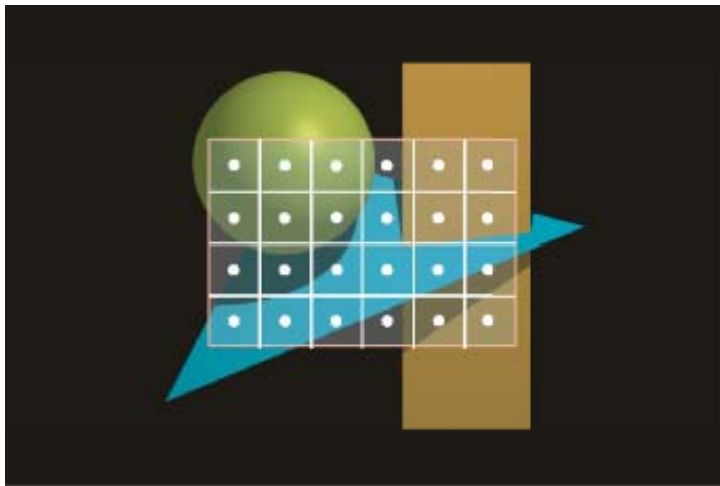
# Cambiare la risoluzione

- Variando  $h_{res}$  e  $v_{res}$  modifichiamo la forma e la risoluzione dell'immagine finale

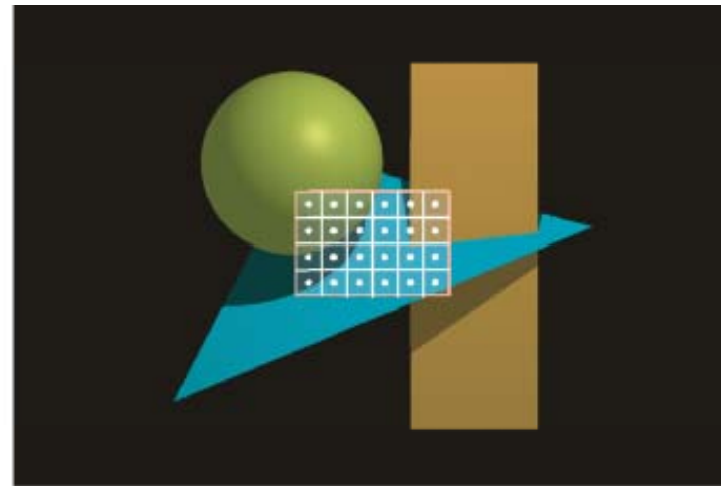


# Cambiare la risoluzione del pixel

- Variando la dimensione del pixel  $s$  modifichiamo la dimensione della finestra campionando con minore o maggiore frequenza i raggi



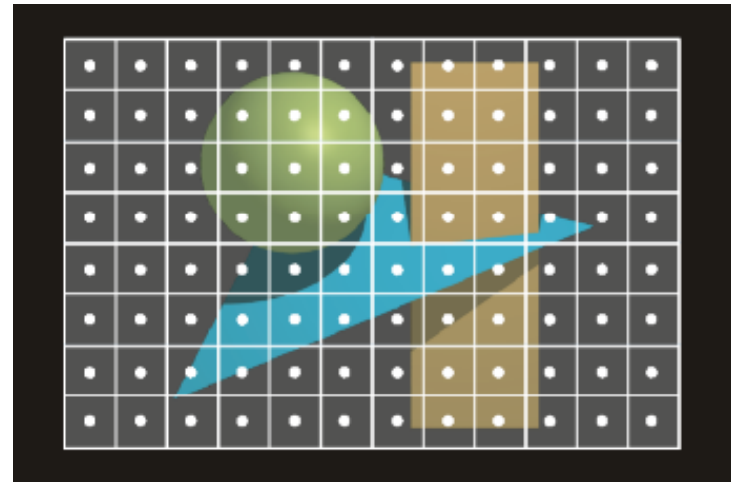
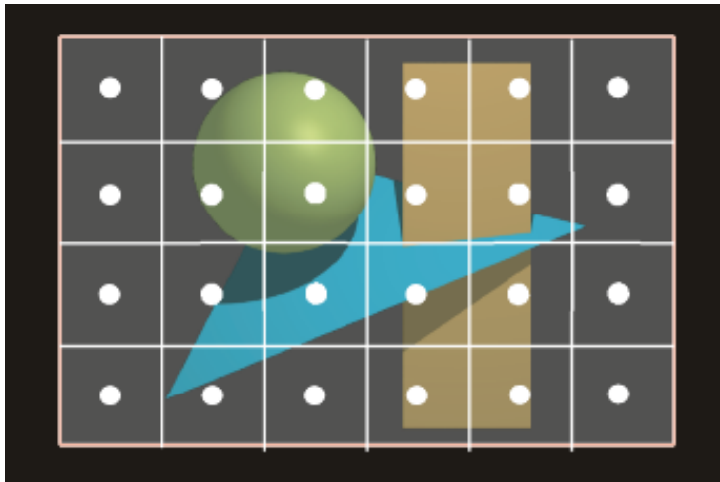
$$s = s'$$



$$s = s' / 2$$

# Cambiare risoluzione e dimensione

- Variando la risoluzione e la dimensione del pixel possiamo modificare la resa grafica
  - Ad esempio dimezzando la dimensione del pixel e raddoppiando la risoluzione otteniamo un'immagine con una resa migliore



# Un Ray Casting con più oggetti

- Vogliamo implementare il rendering di una scena con più oggetti
  - La classe `World` deve essere modificata in modo tale da
    - Gestire un numero qualunque di oggetti e di qualunque tipo
    - Per ogni raggio l'intersezione deve essere verificata con tutti gli oggetti della scena
  - Ogni oggetto dovrà avere un attributo che ne identifica il colore
    - La classe `GeometricObject` avrà un attributo `color`
  - Introdurremo la classe `ShadeRec` per mantenere le informazioni sull'oggetto intersecato dall'ultimo raggio
-

# La classe World

```
class World {
    public:

        ViewPlane          vp;
        RGBColor           background_color;
        Tracer*            tracer_ptr;
        SDL_Surface*       screen;
        Vector<GeometricObject*> objects;

    public:

        World(void);

        ~World();

        void build(void);

        void add_object(GeometricObject* object_ptr);

        ShadeRec hit_bare_bones_objects(const Ray& ray) const;

        void render_scene(void) const;

        void display_pixel(const int row, const int column, const RGBColor& pixel_color)
const;};
```

# La classe ShadeRec

```
class ShadeRec {
    public:

    bool        hit_an_object;    // Did the ray hit an object?
    Material*   material_ptr;     // Pointer to the nearest object's material
    Point3D     hit_point;        // World coordinates of intersection
    Point3D     local_hit_point;  // World coordinates of hit point on generic object (used for
    texture transformations)
    Normal      normal;           // Normal at hit point
    Ray         ray;              // Required for specular highlights and area lights
    int         depth;            // recursion depth
    float       t;                // ray parameter
    World&      w;                // World reference
    RGBColor    color;

    ShadeRec(World& wr);          // constructor

    ShadeRec(const ShadeRec& sr); // copy constructor
};
```

# Il metodo World::hit\_bare\_bones\_objects

- Il metodo restituisce un oggetto di tipo ShadeRec con i dati dell'oggetto trovato
- I dati contenuti in ShadeRec saranno utilizzati in fase di shading

```
ShadeRec World::hit_bare_bones_objects(const Ray& ray) {
    ShadeRec sr(*this);
    double t;
    double tmin = kHugeValue;
    int num_objects = objects.size();

    for (int j = 0; j < num_objects; j++)
        if (objects[j]->hit(ray, t, sr) && (t < tmin)) {
            sr.hit_an_object = true;
            tmin = t;
            sr.color = objects[j]->get_color();
        }
    return (sr);
}
```

# Il metodo `MultipleObject::trace_ray`

- Il metodo `trace_ray` dato il raggio determina un'oggetto `ShadeRec`

```
RGBColor MultipleObjects::trace_ray(const Ray& ray) const {
    ShadeRec sr(world_ptr->hit_bare_bones_objects(ray)); // sr is copy constructed

    if (sr.hit_an_object)
        return (sr.color);
    else
        return (world_ptr->background_color);
}
```

# Metodo World::build

```
void World::build(void) {
    vp.set_hres(200);
    vp.set_vres(200);

    background_color = black;
    tracer_ptr = new MultipleObjects(this);

    // use access functions to set center and radius
    // for this sphere

    Sphere* sphere_ptr = new Sphere;
    sphere_ptr->set_center(0, -25, 0);
    sphere_ptr->set_radius(80.0);
    sphere_ptr->set_color(1, 0, 0); // red
    add_object(sphere_ptr);

    // use a constructor to set center and radius for this sphere

    sphere_ptr = new Sphere(Point3D(0, 30, 0), 60);
    sphere_ptr->set_color(1, 1, 0); // yellow
    add_object(sphere_ptr);

    Plane* plane_ptr = new Plane(Point3D(0.0), Normal(0, 1, 1));
    plane_ptr->set_color(0.0, 0.25, 0.0); // dark green
    add_object(plane_ptr);
}
```

